



COMUNE DI AZZATE

PROVINCIA DI VARESE

Via Conti Benizzi Castellani 1, 21022 Azzate (Varese)

C.F. e Part. IVA n. 00308140128 - Tel. 0332 456 311 – Fax 0332 458 738

<http://www.comune.azzate.va.it>

pec: comunediazzate@postemailcertificata.it

DETERMINAZIONE	
N.	12
DATA	18/02/2026
IMPEGNO	

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE **AREA 1 - UFFICIO AMMINISTRATIVO**

OGGETTO: CONSULTAZIONI REFERENDARIE DEL 22-23 MARZO 2026. IMPEGNO DI SPESA SERVIZIO DI PULIZIA E SANIFICAZIONE FINALE DEI LOCALI SEGGI.

ANNO 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AREA 1 - UFFICIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATO il provv. del Sindaco n. 39 del 19.07.2023 e s.m.i. di nomina del responsabile del settore AREA 1 - UFFICIO AMMINISTRATIVO;

VISTI:

- il T.U. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- lo Statuto Comunale;
- il bilancio di previsione 2026/2028 approvato con deliberazione C.C. n. 52 del 22.12.2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 22.12.2025 di assegnazione risorse per gli esercizi 2026/2028;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 22.12.2025 con la quale è stato approvato l'aggiornamento del DUPS 2026/2028;

RICHIAMATO il D.Lgs n.118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

DATO ATTO che nella Gazzetta Ufficiale n.10 del 14 gennaio 2026 e. s.m.i. è stato pubblicato il Decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2026 con il quale è stato indetto per domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026 il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante: "Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare" approvata dal Parlamento e pubblicata nella GU della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

VISTE:

- le istruzioni emanate dal Ministero dell'Interno;
- le norme per la disciplina della propaganda elettorale;
- le ulteriori istruzioni concernenti la complessa materia elettorale, emanate dalla Prefettura;

ATTESA la necessità di provvedere alla pulizia e sanificazione finale dei locali scolastici di via renato Colli n. 21, che saranno adibiti a seggio per espletare le funzioni connesse alle consultazioni elettorali sopra citate;

RICHIAMATO il preventivo di spesa, pervenuto al nostro protocollo n. 1632 del 16.02.2026, proposto dalla cooperativa sociale ABAD Servizi e lavoro – arl onlus di Via San Francesco n. 62 Inarzo (VA) – P.IVA 02190330122 – per il servizio pulizia e sanificazione finale per un importo preventivato iniziale di €. 270,00.- oltre IVA 22%, così per complessive €. 329,40-;

VALUTATA l'opportunità di avvalersi di ditta esterna che si è dichiarata disponibile al servizio in parola nel rispetto dei termini di legge previsti;

DATO ATTO che trattasi di spesa necessaria per assolvere agli adempimenti relativi alle procedure per le consultazioni elettorali di cui sopra entro i termini di legge previsti;

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 62 (Aggregazioni e centralizzazione delle committenze) comma 1 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.: *"Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro. Possono, altresì, effettuare ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori."*
- trattasi di acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) (Procedure per l'affidamento) del d.lgs. 36/2023 s.m.i. o di lavori di importo inferiore a €. 500.000,00;
- l'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario è anche regolata dal comma 450, articolo 1, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone nel novellato testo modificato dall'articolo 1 comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di Bilancio 2019) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale "Supplemento ordinario n. 62/L" – Serie generale n. 302: *[...]Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. [...];*

-
- con la Delibera n. 582 del 13.12.2023 adottata d'intesa con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ANAC aveva comunicato alle stazioni appaltanti che: "La richiesta di CIG per procedure assoggettate al decreto legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 01/01/2024, avviene attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)"
 - con il Comunicato del 18.06.2025 ha prorogato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma PCP dell'Autorità per:
 - gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD [...];
 - per le fattispecie di cui alla Delibera n. 584 del 2023, che ha sostituito ed integrato la Delibera n. 214 del 2022;
 - le piattaforme SINTEL o MEPA sono considerate strumento alternativo alla costituzione della Centrale di Committenza e il loro utilizzo soddisfa nel contempo quanto prescritto dalla normativa vigente;

OSSERVATO CHE l'art. 50 (Procedure per l'affidamento) comma 1 del d.lgs. 36/2023 dispone che:

"1. Salvo quanto previsto dagli [articoli 62 e 63](#), le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'[articolo 14](#) con le seguenti modalità:

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"*

CONSIDERATO CHE nel caso in oggetto sussistono adeguate motivazioni per ricorrere alla procedura di affidamento diretto all'IMPRESA nel rispetto dei principi di cui alla Parte 1 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.;

VERIFICATO che l'IMPRESA possiede i requisiti di ordine generale per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. e possiede la regolarità contributiva risultante dal D.U.R.C. depositato agli atti d'ufficio;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 "Determinazione a contrattare e relative procedure":

- la finalità del contratto è di disciplinare i rapporti tra le parti per l'affidamento del servizio in oggetto;
- l'oggetto del contratto è l'esecuzione del servizio e la clausola negoziale essenziale sono i tempi e le modalità di esecuzione;
- l'obbligazione verrà perfezionata mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18, c. 1 del D.lgs. n. 36/2023;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 ritenuto il metodo più adeguato rispetto alla tipologia di affidamento ed a quanto sopra espresso e il criterio di aggiudicazione è da considerarsi minor prezzo ai sensi dell'art. 108 c. 3 del D.lgs. 36/2023;
- la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2026/2028 come indicato nella **TABELLA A** del dispositivo;

RILEVATO che come previsto per tutti i contratti pubblici il settore competente ha richiesto all'A.N.A.C. l'attribuzione, del codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente (C.I.G.);

DATO ATTO, inoltre, che:

- la presente stazione appaltante è abilitata ad acquisire il CIG in quanto intende procedere all'acquisizione secondo le modalità indicate dall'art.9, comma 4, del D.L.n.66/2014, convertito, con modifiche, dalla Legge n.89/2014 oppure dall'art. 23-ter del D.L. 90/2014, convertito, con modifiche, dalla Legge n. 114/2014;
- ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, della L. 190/2012 e dei successivi provvedimenti attuativi (PTPC), nonché dell'art. 16 commi 1 e 4 del d.lgs. 36/2023 e delle Linee Guida ANAC n. 15, la Stazione Appaltante ha verificato l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in relazione all'adozione del presente atto;
- ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL nella fase preventiva della formazione dell'atto è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa;

RITENUTO di dover assumere impegno di spesa, ai sensi art. 183 del T.U.E.L. per propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 del d.lgs. del 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.);

D E T E R M I N A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
 2. **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del TUEL.
 3. **DI ASSUMERE** impegno di spesa a favore cooperativa sociale ABAD Servizi e lavoro – arl onlus di Via San Francesco n. 62 Inarzo (VA) – P.IVA 02190330122 – per il servizio pulizia e sanificazione finale per un importo preventivato iniziale di €. 270,00.- oltre IVA 22%, così per complessive €. 329,40-;
 4. **DI IMPEGNARE** la spesa sul capitolo del bilancio di previsione 2026/2028, esigibilità 2026 come evidenziato nella seguente **TABELLA A**:
- | CIG | Anno | Imp/Sub | Voce | Cap. | Art. | Piano Fin. | Importo € |
|------------|------|---------|------|------|------|------------|-----------|
| BA753FB035 | 2026 | 87 | 690 | 1 | 1 | 01.07.1 | 329,40 |
5. **DI TRASMETTERE** copia della presente determinazione al Responsabile del Settore Area 3 – Economica Finanziaria, Tributi, Gestione Economica del Personale, per la prescritta attestazione di regolarità contabile e verifica della copertura finanziaria di cui all'art. 151, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
 6. **DI DISPORRE** ai sensi del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 la pubblicazione sul sito web istituzionale - albo on line del Comune della presente determinazione per quindici giorni consecutivi.
 7. **DI DARE** atto che la spesa sarà oggetto di rendiconto a carico dello Stato, essendo relativa alle consultazioni referendarie del 22/23 marzo 2026 e correlata all'accertamento d'entrata n. 8/2026 sul capitolo 3385.1.1 del bilancio di previsione 2026/2028 esigibilità 2026.



IL RESPONSABILE DEL SETTORE
AREA 1 - UFFICIO AMMINISTRATIVO

F.to: Perego Dott.ssa Stefania

Documento Informatico Firmato Digitalmente

ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e
del D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

